Anno XII — N. 4266. Trieste, Mercoledì 13 Settembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4266

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a. u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La flotta russa a Tolone. PARIGI 12. (N) L'entusiasmo per l'arrivo della flotta russa a Tolone oltrepassa ogni confine. La celebre scrittrice russofila signora Adam ha publicato un manifesto, nel quale invita le donne di Francia a presentare un ricordo alle madri, figlie, mogli e sorelle dei marinai russi. Il ricordo consisterebbe in una spilla fatta da ramoscelli di *non ti scordar di me* con la scritta: *Cronstadt-Tolone*. Il *boulevard* dei russi verrà ribattezzato in *boulevard de Cronstadt* e il *boulevard* Sebastopoli riceverà pure un altro nome. Un'altra via verrà ribattezzata in *avenue du 13 octobre*.

Echi delle manovre tedesche. CARLSRUHE 12 (N) Oggi presso Lauterburg per il passaggio delle truppe il Genio gettò un ponte di barche sul Reno. L'imperatore, il granduca di Baden e le truppe del 15. corpo passarono subito il ponte. Il principe di Napoli assistette alla manovra della formazione del ponte e poi al passaggio delle truppe; infine passò il ponte di barche con le truppe. Al meriggio il principe ritornò a Carlsruhe. Dopo le manovre l'imperatore, il granduca, il principe di Napoli e gli altri principi assistettero al concerto militare nel giardino del castello. Stasera pranzo di famiglia al castello, quindi spettacolo di gala a teatro.

La squadra inglese e la squadra italiana. ROMA 12 (N) *La Tribuna* ha da Napoli: „La squadra inglese visiterà, dopo Taranto, i porti della Sicilia, di Napoli, Civitavecchia, Livorno, Spezia e Genova. A Napoli si prepara un grande ricevimento ufficiale." La *Tribuna* soggiunge: Verrà ricostituita la squadra italiana permanente, mantenendone la ripartizione in tre divisioni, senza diminuirne il numero de' cannoni o l'armamento che resta mantenuto anche per la squadra di manovra trasformata in squadra di riserva. Ciò sta evidentemente in correlazione con l'arrivo della squadra inglese.

ROMA 12. (N) La squadra inglese visiterà i principali nostri porti del Mediterraneo e proseguirà unitamente alla nostra squadra permanente costituita in tre divisioni.

Il testamento politico di un re. BRUSSELLES 12 (N) L'*Indépendence Belge* publica particolari del testamento politico che il re Leopoldo ha consegnato al 7 corr. all'archivio di Stato. Il re accentua il sovrastante pericolo del suffragio universale illimitato per la monarchia; esorta la nazione a non indebolire la monarchia, perchè l'indipendenza del Belgio è indissolubilmente congiunta con questa forma di governo. Il testamento ha prodotto enorme sensazione.

I rumeni in Ungheria. BUDAPEST 12. (N) Il re di Rumenia ebbe ad esprimersi come segue circa le agitazioni rumene in Ungheria: „Non so comprendere i rumeni della Transilvania e dell'Ungheria. Si comportano in modo tale da far credere che amino meglio essere russi che ungheresi; ora ciò non posso credere e meno ancora comprendere".

Carlo Lesseps. PARIGI 12. (B) Carlo Lesseps è stato rimesso in libertà oggi nel pomeriggio.

Le manovre in Piemonte. TORINO 12. (N) Piove da iersera. Stamane l'esercito comandato da de Sonnaz mosse dagli accampamenti occupati dopo la fazione di domenica ed eseguì una marcia di manovra sopra Torino. Malgrado il cattivo tempo la marcia di manovra fu eseguita sollecitamente e senza inconvenienti. Il re andò a cavallo incontro alle truppe che alle 11 ant. erano tutte accampate: il primo corpo fuori la barriera della Crocetta, fra la ferrovia e la strada di Stupinigi ed Orbassano; il secondo corpo fuori la barriera di Francia, a cavaliere dello stradone di Rivoli; la brigata di cavalleria presso la Dora, a ponente di Martinetto.

TORINO 12. (N) Il tempo accenna a migliorare. La rivista delle truppe che hanno partecipato alle grandi manovre sarà passata dal re giovedì alle 10 ant in Piazza d'armi. Le truppe saranno schierate su quattro linee.

Gli stranieri in Francia. PARIGI 12. (N) Il contegno ostile degli operai francesi nel quartiere di Auteuil non è soltanto contro gli operai italiani, ma ben anche contro i belgi colà occupati.

La morte del gen. Miribel. PARIGI 12. (N) Sull'accidente che ha provocato la morte del generale Miribel si hanno parecchi particolari. Il generale andò sabato sera a fare una cavalcata. Tutt'a un tratto il cavallo s'impennò; il generale cadde, ma rimase, disgraziatamente, impigliato coi piedi nelle staffe. Il suo servitore, che gli cavalcava a fianco, riuscì a fermare il cavallo. Il generale aveva riportato una grave ferita al capo e fu trasportato privo di sensi al suo castello. Giacque 36 ore senza uscire dal suo stato di letargo. Secondo un'altra versione invece il generale Miribel fu colto, durante la cavalcata, da un insulto apoplettico.

Tutti i giornali deplorano la sua morte come una grande iattura nazionale, quantunque lasci compiuta la riorganizzazione dell'esercito e le misure prese per la difesa della frontiera orientale.

I lavori dei Sette. ROMA 12. (N) Ora che è ritornato Mordini, principieranno e continueranno senza interruzione gl'interrogatori di deputati e giornalisti. Quindi Mordini compilerà la relazione, che verrebbe presentata ancora ai primi d'ottobre.

I discorsi politici. Luzzatti a Firenze. - Crispi aspetta. ROMA 12. (N) Si annunzia come probabile per la metà d'ottobre un discorso di Luigi Luzzatti a Firenze, essenzialmente finanziario.

Telegrafano da Palermo: Crispi respinge la possibilità di accordi fra lui e Rudinì e smentisce le voci di accordi con Zanardelli. Per ora non parlerà nè a Palermo nè altrove.

La conferenza dell'Unione monetaria. ROMA 12. (N) Il *Fanfulla* dice che la conferenza monetaria non avrà per iscopo la nazionalizzazione degli spezzati d'argento, negata già da tutte le potenze della Lega latina, ma di discutere se l'Italia possa emettere biglietti da una lira, immobilizzando altrettanti spezzati e danneggiando così la circolazione degli altri stati dove fino le 100 lire hanno corso legale. Tale obbiezione fu sollevata dalla Svizzera che ha pur essa una circolazione sofferente.

Un brindisi a Guglielmo. BERLINO (N) Il ministro delle finanze Miquel prenunciò a Osnabrück un brindisi all'imperatore Guglielmo. Disse che l'imperatore è un uomo moderno che capisce perfettamente tutte le questioni de' giorni nostri, s'interessa ad ogni progresso e lavora in mezzo alla vita della nazione.

Le dimostrazioni czeche. PRAGA 12 (N) I giovani czechi s'apprestavano oggi a festeggiare con un banchetto il 22. anniversario del *rescritto di settembre*. Stamane gli ordinatori del banchetto furono citati dal direttore di Polizia, il quale dichiarò loro che vietava quel banchetto. I giovani czechi si ostinarono a voler tenere il banchetto in onta al divieto. Difatti all'ora fissata, alla *Sophieninsel*, dove erano preparate le mense, si riunirono 150 persone, fra le quali i deputati dott. Gregr e Vasaty ed altri capi del partito radicale boemo. Poco dopo comparvero nella sala 36 guardie di polizia con baionetta inastata ed intimarono ai banchettanti di uscire. Il dott. Gregr salì alla tribuna e prese a parlare. Il commissario di polizia gli si avvicinò e gli proibì di parlare. Allora il Gregr invitò i partecipanti a lasciare la sala.

Usciti di là, si riunirono però in una osteria per tenervi il banchetto. Anche là comparve il commissario di polizia per intimare loro di disciogliersi, ma fu cacciato fuor del locale. Sopraggiunse allora un forte drappello di guardie che sgombrarono la sala e praticarono qualche arresto. In molte vie s'agitava una gran folla che emetteva grida dimostrative. Stasera la polizia e le truppe sono consegnate. Alle 11 la quiete non era ancora ristabilita continuando le dimostrazioni sulla via.

Il colera. LEOPOLI 12 (B) Bollettino del colera: A Nadworna avvennero 16 casi con 7 decessi, a Kolomea 2 casi, nel distretto di Stanislau 1 caso, a Sniatyn ed a Stanislau un decesso ed a Cracovia 2 decessi.

BUDAPEST 12 (B) Bollettino del colera delle ultime 24 ore: In tutta l'Ungheria sono avvenuti 9 casi e 10 decessi.

PRESBURGO 12 (N) E' morto di colera asiatico un operaio occupato sui lavori di regolazione del Danubio. Si attribuisce la causa della morte all'acqua inquinata del Danubio.

ROMA 12 (N) Il colera in Italia è in decrescenza.

I petardi. MADRID 12. (B) In seguito ad esplosioni di petardi avvenute nei dintorni di Valencia, 3 persone rimasero morte e 7 ferite.

Le manovre in Ungheria. BOROS-SEVES 12. (B) L'imperatore, il seguito e gli addetti militari esteri si sono recati stamane alle 6 alle manovre, che terminarono alle 10 antimeridiane. Dopo le manovre l'imperatore espresse la sua sodisfazione per la direzione della manovra specialmente per il bell'aspetto e per l'ottimo addestramento della cavalleria, dell'esercito e della milizia. Alle 5 del pomeriggio pranzo di Corte.

BOROS-SEBES 12. (B) Fra ovazioni entusiastiche della popolazione l'imperatore è partito stasera per Vienna.

Il successore di Bauer. VIENNA 12 (N) La nomina del generale nob. de Kriegshammer a ministro della guerra è ormai fuor di dubio; seguirà dopo le manovre. Il gen. Kriegshammer ha 60 anni e si è segnalato nella battaglia di Solferino; nel 1869 fu aiutante dell'imperatore.

La regina Margherita. TORINO 12 (N) La regina è partita da Gressoney per Torino, acclamata dalla popolazione. Ricevette in udienza le autorità civili e religiose. Un gruppo di ragazze nello splendido costume del luogo le presentò fiori. La regina è qui giunta stasera alle 11.

Finanze italiane. ROMA 12 (N) Secondo un comunicato ufficiale, il bilancio consuntivo 1892-93 si chiuderebbe con un disavanzo di 14 milioni, anzichè di 16 come era previsto.

Il gen. Türr. ROMA 12 (N) Il generale Türr scrive ringraziando dell'offertogli banchetto ed adducendo di essere impedito di venire a Roma prima dell'anno venturo.

Un'evasione in massa. BRUSSELLES 12. (N) Dalla casa di pena di Merocple sono fuggiti tutti i detenuti, 59, condannati tutti per gravi misfatti. Essi ruppero di nottetempo le serrature del portone ed evasero. Finora non uno è stato ripreso.

Grossa truffa. PARIGI 12 (N) Il commerciante di oriuoli all'ingrosso Armando Schwab fu arrestato in seguito a querela del finanziere Bertrand cui avrebbe scroccato un milione e 700000 franchi.

RECENTISSIME.

Germania e Italia nel Mediterraneo. BERLINO 11. I giornali smentiscono la diceria raccolta dal *Figaro* che la Germania abbia chiesto all'Italia di concederle una stazione carbonifera e che l'Italia le abbia accordato una piccola isola di cui si è parlato molto durante le manovre. La *Freisinnige Zeitung* osserva a proposito che in tempi di pace la Germania tiene nel Mediterraneo soltanto una cannoniera; essere inutile dunque un porto. Per tempi di guerra poi, tutte le stazioni carbonifere italiane starebbero a disposizione dell'alleata flotta tedesca.

Per l'esercito italiano. ROMA 12. Appena finite le grandi manovre saranno distribuiti i fucili di nuovo modello a ripetizione ai reggimenti dei corpi d'armata di Torino, Alessandria, Piacenza e Verona che, come è noto, sono considerati quali reggimenti di frontiera. Prima della fine dell'anno il ministero della guerra bandirà un concorso con premi per un libro di letture militari da adottarsi per l'esercito.

I minatori del Belgio. PARIGI 11. Si ha da Lens che il segretario generale della Federazione dei minatori belgi, che assistette ieri al Congresso, dichiarò che avrebbe riunito immediatamente il Comitato della Federazione nazionale per fare scoppiare lo sciopero nel Belgio lunedì prossimo.

Nicotera e il principe di Napoli. ROMA 12. L'on. Nicotera smentisce recisamente il colloquio col principe di Napoli attribuitogli dal *Figaro*. L'on. Nicotera dice di non aver visto il principe di Napoli prima della sua partenza, nè di aver parlato con alcun giornalista a Parigi.

Velocipedisti italiani in Francia. ROMA 12. Annunziasi che tutto è stabilito circa l'andata di cento velocipedisti a Parigi, dove prenderanno parte alla grande riunione del *Velodrome de la Seine* il 24 settembre corrente. I giornali francesi di *sport* rilevano che si preparano a Parigi le più liete accoglienze pei nostri corridori. E' caratteristico che le corse principali a Parigi si intitolano: Corsa Torino, corsa Milano e corsa Roma.

Ed è anche caratteristico che queste feste e le liete accoglienze ai velocipedisti italiani avranno luogo mentre si festeggerà l'arrivo della squadra russa sulle coste francesi.

Una centenaria condannata. FERRARA 11. Tieghi Olimpia, nata a Canaro e residente a Ruina, titolare di una rivendita di generi di privativa di 2.a categoria, con sentenza della R. Pretura di Copparo fu condannata in contumacia ad un'ammenda per contravvenzione alla legge sulle privative. La condannata ha la bella età di anni *cento*.

Per gl'innocenti condannati. BERLINO 11. Il Congresso dei giuristi tedeschi radunato ad Augusta deliberò d'appoggiare il concetto dell'indennizzo agli innocenti condannati.

Da Venezia a Milano in barca. VENEZIA 11. Il signor Beppi Ravà, giovanotto di 21 anni, allievo ingegnere nel quarto corso della scuola d'applicazione di Padova, pensò di fare col suo gondoliere Giovanni Praine una gita in barca da Venezia a Milano, gita importantissima, perchè fatta sempre contro corrente, in una leggerissima barca piatta, costruita espressamente nel cantiere Grapputo di Venezia, senza sedili, nella quale i due rematori possono appena stare in piedi per vogare. Il Ravà è partito da Venezia giovedì, 7 corrente, alle 7 del mattino, e fatto sosta Chioggia, Loreo, Polesella e Ostiglia, oggi voga da Ostiglia a Borgoforte. Si fermerà quindi a Viadana, Cremona, Piacenza, Pavia e Milano, dove calcola di arrivare forse il 16 corrente, ma in ogni modo non più tardi del 18. La gita che è la prima che si faccia da Venezia a Milano, finora è proceduta benissimo, ma con vento quasi sempre contrario e con forte corrente.

Assassino a 11 anni. CATANZARO 11. A Cortale il ragazzo undicenne Giuseppe Cefaly, ammazzò in una rissa a colpi di coltello il diciottenne Antonio Limardi. Il piccolo assassino fu arrestato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Novilunio. Leva il sole 5.42. Tramonta 6.11. — Oggi: S. Materno. — Domani: Elev. della Croce — Alt. barom: 762.5. Temperatura: 7 ant 18.1 — 2 pom. 26.1. — Alta marea: 10.35 ant; 11.5 pom. — Bassa marea — 4.29 ant.; 4.54 pom.

I commerci di Trieste. Il nostro corrispondente viennese ci telegrafa le seguenti notizie pervenute colà da Trieste:

„I dati sul movimento commerciale di Trieste producono in questo ceto commerciale pessima impressione. Il peggioramento dell'importazione di Trieste continua da anni; nel 1888 ascendeva ancora a quintali 9,700,000; nel 1892 era sceso ormai a 7,300,000 quintali e nei primi otto mesi dell'anno in corso non si registra che un'importazione di 4 milioni e mezzo di quintali. Specialmente in legname da costruzione è risultato in questi primi otto mesi un *minus* di 61,000 q. in confronto del corrispondente periodo dell'anno scorso. Così dicasi dello zucchero, nel quale importante articolo si nota da parecchi anni un deterioramento che si traduce in un *minus* di 12,500 quintali.

„Cause di questa decadenza del commercio triestino d'importazione sono la forte concorrenza di Fiume, specialmente in legname da costruzione e granaglie, e il deviamento su altra via, nominatamente sulla via del Gottardo."

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti a Sagrado per una *sonada* f. 2.43½ e 50 cent. it.; raccolte tra friulani e triestini per una festa bene riuscita a Paludea Lire 1 80; raccolti fraternizzando f. 5.

Fiori d'arancio. Nella vicina Sagrado la gentilissima sig.na Vittoria Acquaroli, triestina, è andata sposa al distinto giovane sig. Paolo Bissesti di Milano. Auguri e felicitazioni.

La vendita del vino nuovo. Per la vendita al minuto del vino nuovo il Magistrato civico dispone quanto segue: E' vietata del tutto fino al 15 ottobre la vendita del vino nuovo. Dal 16 ottobre fino al 10 novembre sarà ammessa la vendita, quando l'esame sanitario avrà offerto la prova che il vino è adatto al consumo.

I campioni levati coll'intervento della amministrazione dei civici dazi, rispettivamente agli i. r. Uffici daziari, nella quantità non inferiore di 25 centilitri e muniti del suggello di ufficio, saranno presentati per l'esame dagli aventi interesse al Fisicato civico per i locali di vendita situati nei 10 distretti urbani e nella villa di Servola, ed al proprio medico fisico per i locali di vendita situati nei 2 distretti rurali di Basovizza e di Prosecco.

Sull'esito favorevole dell'esame sarà dato senza spesa un certificato ufficioso e possibilmente nella giornata.

Le contravvenzioni a questo divieto, senza riguardo alla eventuale contravvenzione di dazio, saranno punite con multa fino a fior. 50 e colla confisca del vino e negli esercenti che fossero recidivi anche con la chiusura del locale.

Spedizioni postali vietate. Per ordine del Ministero del Commercio la Direzione delle Poste notifica che il Governo bulgaro, in vista del pericolo d'importazione del colera, ha vietato l'introduzione in Bulgaria, sì a mezzo di pacchi che di colli postali, dei seguenti oggetti provenienti dall'Austria-Ungheria, Russia, Rumenia e Turchia asiatica, cioè: vestiti e biancheria usata, nonchè stoffe usate di ogni genere; pelli, pellicceria, latticini e grassi; frutta fresche e secche, eccezion fatta per i limoni, gli aranci, i cedri ed i pomi granati; pesci, carne, olio in otri, lana e crini; acque minerali, campioni di stoffe usate, sacchi usati, sartie e carta usata.

Perchè il publico non va alle corse. Le cause del sempre più scarso intervento di publico alle nostre corse al trotto - ci sembra di averlo già detto - sono parecchie e possono esser divise in due categorie; l'una che comprende le cause facilmente ed immediatamente rimovibili; l'altra in cui possono enumerarsi quelle alle quali non si potrà rimediare che con molta spesa, perciò sarebbe vano il chiedere che siano tosto eliminate. Perciò tralascieremo per ora di occuparci di queste e diremo francamente la nostra opinione sulle prime.

A nostro modo di vedere, la scarsa frequentazione dell'ippodromo di Montebello va attribuita anzitutto ai prezzi dei vari posti, che riteniamo sproporzionati ai mezzi ed alle abitudini della popolazione. Non bisogna dimenticare che qui da noi le corse sono di recente istituzione, perciò non si può pretendere che esse esercitino sul nostro publico un fascino così potente, un'attrattiva così illimitata da far passare in seconda linea ogni altra considerazione che non sia quella del desiderio di assistere alle corse.

La stragrande maggioranza dei cittadini non le considera che uno spettacolo più o meno divertente, un mezzo come un altro di passare il pomeriggio festivo, per la scelta del qual mezzo vengono poste in bilancia tutte le ragioni pro e contro: le seduzioni del programma, la spesa complessiva, l'ora in cui incominciano, quella in cui possono finire, il sole, la pioggia, il caldo, il freddo ed altre simili considerazioni che per l'appassionato dello *sport* non hanno alcun valore. Ma gli appassionati sono manipolo, mentre gl'indifferenti sono legione e senza il concorso pecuniario di questi la parte finanziaria dell'impresa non potrebbe reggere. Se non si può comandare al caldo, al freddo, al sole ed alla pioggia, si può invece tenere stretto conto degli altri coefficenti atti a determinare l'affluenza del publico e sopratutto del più importante di essi: la mitezza dei prezzi.

Un papà, quotato per i primi posti alla borsa delle convenzioni sociali, che abbia da accompagnare alle corse tre signorine munite della relativa mamma, deve spendere, oltre alla vettura, 12 fiorini e 50 soldi per allogarle convenientemente in modo che possano ben vedere... ed esser viste. Si può star certi che tanto il babbo quanto le signorine - annuente la mamma - se trovano la spesa troppo forte, non si contenteranno di riparare nei secondi posti, ma preferiranno di starsene a casa, lasciando credere che sono in campagna o che le corse le annoiano. Lo stesso avverrà di chi sarebbe disposto a prendere i secondi posti; se li troverà troppo cari si asterrà dall'intervenire ma crederà [illegible] di derogare contentandosi dei terzi posti. Così è; ogni classe sociale ha le sue esigenze ed i suoi pregiudizi, oltre all'aver segnati certi limiti nelle spese che non le è consentito di oltrepassare. I fortunati che possono spendere senza contare sono un'esigua minoranza. Senza la pretesa di esporre delle cifre inconfutabili, ci sembra che i prezzi potrebbero essere fissati ragionevolmente nelle seguenti proporzioni: Per i primi posti 1 fiorino l'ingresso e 50 soldi gli scanni delle tre prime file; - per i secondi posti soldi 60 l'ingresso e 40 gli scanni delle tre prime file; - libere tutte le altre file nei primi e secondi posti. L'ingresso al centro 40 soldi; sulla montagnola 20 soldi.

Con questi prezzi noi crediamo che la Società delle corse farebbe dei vistosissimi incassi, del genere di quelli che realizzano le società velocipedistiche, le quali, quando il tempo è favorevole, hanno sempre la sodisfazione di vedere le loro tribune letteralmente gremite di signore, tanto nei primi quanto nei secondi posti.

Ci basti per oggi l'avere accennato a questo che ci sembra il solo mezzo atto a chiamare in folla il publico ad uno spettacolo che contribuisce all'utile ed al decoro del paese. Noi speriamo che la Direzione della Società delle Corse vorrà prendere in seria considerazione queste nostre parole che ci sono dettate soltanto dal desiderio di veder fiorire e svilupparsi una istituzione alla quale, fin dal suo sorgere, abbiamo dato il nostro più largo ed incondizionato appoggio. E' evidente che a noi, siano alti o bassi i prezzi dei biglietti per le corse, non entra in tasca neppure il più minuscolo centesimo di corona.

Per gl'italiani regnicoli. Per causa delle condizioni sanitarie il Ministero della guerra italiano ha emanato le seguenti disposizioni circa l'invio in congedo illimitato della classe anziana e degli uomini della classe 1867 richiamati tutti per prender parte alle manovre.

1. Gli uomini della prima categoria della classe 1867 saranno congedati tutti indistintamente il 15 settembre colle norme precedentemente fissate, cioè: I richiamati (esclusi gli alpini) assegnati ai Corpi che non prenderanno parte alle grandi manovre e che non debbono cambiare di guarnigione, verranno dai Corpi stessi rinviati ai rispettivi Distretti *non più tardi del 15 settembre*. Il movimento di ritorno dai Distretti verrà regolato dai comandanti di Corpo d'armata da cui dipendono i reggimenti ai quali i chiamati sono assegnati. Quelli assegnati ai reggimenti che interverranno alle grandi manovre, ai reggimenti cioè del I e del II Corpo d'armata, e quelli assegnati ai reggimenti che cambiano di guarnigione, saranno rinviati ai loro Distretti nell'epoca e nei modi che il Ministero si riserba di disporre. I richiamati alpini saranno rimandati in congedo per cura dei reggimenti alpini *non più tardi del 15 settembre*.

Per gli invii delle diverse categorie di militari della classe anziana e di quelli con due anni di ferma, e di sott'ufficiali e di ufficiali di complemento il Ministero della guerra ha disposto: *a*) gli invii in congedo illimitato dei militari della classe 1869 di cavalleria (1.a categoria) e della classe 1870 delle altre armi o della classe 1871 con due anni di ferma; *b*) i congedamenti per anticipazione di novemila uomini di 1.a categoria della classe [illegible] appartenenti alle varie armi, eccettuata la cavalleria; *c*) l'invio in licenza straordinaria, in attesa di congedo illimitato, dei rivedibili ascritti alla 1.a cate[illegible] que[illegible] classi 1870 di cavalleria e 187[illegible] con[illegible] tre armi; *d*) le concessioni d[illegible] e valse [illegible] le ma[illegible] ordinarie, in attesa di cong[illegible] che i la[illegible] dei sott'ufficiali delle varie [illegible] in minima [illegible] carabinieri; *e*) il congedam[illegible] tenenti di complemento c[illegible] ato in pri[illegible] visio come allievi ufficial[illegible] orsi. Delle [illegible] 1871, avranno tutti luogo [illegible] lo rendono [illegible] cominciando dal 18 sett[illegible] elice comicità [illegible] normali dei Corpi. [illegible] tà ed efficacia

Elargizioni v[illegible] ravamo fatti un medica triestina, ne[illegible] er sono, quando, rare la memoria d[illegible] un esilarantissimo dott. Giorgio Simo[illegible] eseguì la parte Presidenza del C[illegible] a. A questo si ag- Ospitale, in so[illegible] trionfo, riportato al fior. 25 per e[illegible] sostenendo la parte di convalesc[illegible] taff. Presentandosi iersera lo stesso [illegible] igoletto egli ha dimostrato rio dott. [illegible] tutte le doti musicali e dra- Maria [illegible] sono necessarie per poter rimo ri[illegible] evidenza e con successo quella Giu[illegible] ra, che appartiene alla storia ed E[illegible] izione. Il successo per lui, come [illegible] è come cantante, fu pieno e meritamo; gli applausi al suo indirizzo frasi, specialmente dopo la famosa *cabaletta* [illegible] gli fu fatta replicare. Il Pini-Corsi il sig. [illegible] forse principali dell'attuale naldini fa[illegible] ntivo per il publico, gli „Amici dell'I[illegible] artista prege-

Le quarante[illegible] sto. da Costantinopoli ci annu[illegible] la qua- rantena per i passeggeri provenienti da Trieste è stata ridotta a 24 ore e che questa riduzione vale per tutta la costa austriaca dell'Adriatico.

La chiusura dell'Ospizio marino. Domenica prossima 17 corr., si chiuderà la stagione di cura all'Ospizio marino, dopo una durata di 107 giorni. In tale occasione avrà luogo la solita festicciuola per i ricoverati che ascesero quest'anno all'ingente cifra di 176. Vi parteciperà anche la banda dei corrigendi, gentilmente concessa dalla Direzione generale di publica beneficenza.

Il Comitato esecutivo dell'Ospizio ha deliberato di non fare speciali inviti per tale festa, ma avranno facoltà di assistervi, per quanto lo spazio lo concede, tutti coloro che hanno dato prova di essere amici dell'infanzia sofferente, appoggiando l'istituzione dell'Ospizio marino.

Esposizione di oggetti d'ammobigliamento e decorazione. Col giorno di venerdì prossimo verrà chiusa l'esposizione aperta per cura dell'Associazione per le arti e l'industria nei locali terreni dell'edificio di Borsa. Anche in quest'anno vennero smerciati moltissimi oggetti, e ciò ad onore e sodisfazione dei nostri operai ed a vantaggio del publico.

La signora dell'oro

(124)

Ma allora perchè non una riga da Roberto e da Zoe?

Quando si è lontani dalla famiglia e dalla patria, non ci sono più ragionamenti che tengano e si fabbricano storie strane e forse inverosimili pure di torturarsi.

Renato si sentiva dilaniare. La sua Teresa sarebbe capace di tradirlo e di dimenticarlo?

No, no; era un'assurdità il pensare questo... doveva essere gravemente ammalata... forse in pericolo di vita...

— Roberto è lì per proteggerla - pensò per calmarsi - c'è anche Zoe... Sarab... Tutti la amano tanto e non le mancheranno cure amorose, ma io qui lontano da lei... che ne sarà di me?... Sarei un essere maledetto, che porto sfortuna e la mia donna si morrebbe da me lontana!

I singhiozzi del giovane erano rauchi e profondi; nascondeva il volto fra le mani, dimentico di tutto, mentre un crudele presentimento gli diceva che colei che egli amava soffriva lungi da lui...

Piangeva a calde lagrime, quando intese qualchecosa di dolce e lieve sfiorargli i capelli e la fronte.

Alzò il volto bagnato ed intese una profonda commozione invadere tutto il suo essere.

La signora dell'oro, in piedi presso a lui, lo carezzava e lo guardava con gli occhi pietosamente buoni.

Renato le gettò le braccia al collo ed appoggiando la testa sulla di lei spalla, mormorò:

— Oh mamma! Se sapeste quanto sono infelice!... Mia moglie... colei che adoro... la sola passione della mia vita, si muore da me lontana.

La donna non gli rispose, ma i di lei occhi ebbero un lampo di profonda pietà, mentre abbondanti lagrime le scesero per le guancie.

Stavano in una specie di chiosco, al confine della foresta, chiosco che Leguilloux aveva fatto erigere, sicchè il suo padrone potesse ripararsi al fresco.

Lì assiso, su d'una sedia di bambou, l'ingegnere raccontò alla signora il suo ardente affetto per Teresa, la miseria passata, i dolori sofferti, lo strazio dell'abbandono e la meta prefissasi col lavoro.

La povera donna lo comprendeva?

Renato non lo sapeva, perchè non riceveva in risposta che sguardi di compassione e lagrime cocenti.

Ma si sentiva sollevare nel dire a qualchedimo la pena che lo affliggeva, si sentiva meno infelice, meno solo...

Anzi cominciò a pensare che forse Teresa aveva perduto il corriere o che Charkson, dopo averle annunciato l'invio dell'oro, si era ritardato nel rimetterglielo e che ella aveva forse aspettato per darne avviso al marito.

Il prossimo corriere avrebbe portato certo due o tre lettere...

Un po' calmato, provò il bisogno di rileggere per la centesima volta forse, l'ultima missiva di Teresa.

Prese il solito portafoglio e l'aprì.

Da una taschina interna cadde a terra un cartoncino. Era la fotografia di Teresa, bambina.

Renato si abbassò per raccoglierla, ma la Signora lo aveva prevenuto e teneva in mano la fotografia.

Stava per restituirla all'ingegnere, quando a caso vi gettò l'occhio e subitamente i di lei tratti si scomposero, il volto le divenne pallido pallido, simile a quello di una morta, diede un grido selvaggio e coprì il cartoncino di baci e lagrime.

E quella donna che non aveva parlato dal giorno in cui aveva detto una sola parola al letto dell'ammalato, si diè a gridare passamente:

— Oh Teresa!... Teresa!... E' Teresa!... E' mia figlia!...

Renato era sorto in piedi, pallido, tremante. Con voce agitata, disse:

— Teresa mia moglie, oggi marchesa d'Angely, prima Teresa de Meillac, sarebbe... vostra figlia?... O piuttosto siamo due poveri dementi? Ma la donna non pensava a rispondere.

Con voce dal timbro puro, benchè interrotta dal pianto, seguitava a mormorare:

— Teresa... Teresa... angelo mio adorato e l'altra mia figlia... la cara, piccola Zoe?... Dove siete bimbe mie?... Vi rivedrò io mai?...

Ma come se la troppa emozione fosse superiore alle di lei forze, la bella testa dalla bianca aureola, s'inchinò in avanti e la Signora sarebbe caduta a terra se Renato non l'avesse sostenuta.

La stese su una panchina e tentò farla rinvenire, ma era caduta in una sincope profonda, che nulla valeva a vincere.

Renato in piedi, sudante freddo da tutti i pori, osservò la povera infelice forse moribonda e pensando alle affermazioni di Teresa e all'energia di Zoe, non potè far a meno di mormorare:

— Avevano ragione loro due! Il più orribile dei misfatti fu commesso... ma da chi?... Dal conte de Meillac?... da un'altra?... da tutti e due?...

Si ricordò che Teresa gli aveva raccontato che Don José aveva lasciato tra altro, una miniera di oro alla Guiana, e che i coniugi Meillac avevano dovuto venire all'Avana, chiamato da interessi pecuniari.

La vera Thea, la madre di Teresa e Zoe, non poteva essere stata abbandonata da suo marito, in qualche parte deserta di quel paese dalle solitudini immense?

E forse la poveretta, dopo avere errato per anni ed anni sola, in preda alla disperazione, aveva perduto la memoria e l'uso della parola, che poi la fulminea emozione provata alla vista dell'immagine di sua figlia, le aveva resa?

Renato s'inginocchiò presso la Signora dell'oro e la considerò attentamente.

Sì!... sì!... Ma come non aveva riconosciuto prima in quel bel volto dai lineamenti aristocratici, negli splendidi occhi, nella bocca, in tutto l'assieme, la grande rassomiglianza che c'era fra quella donna e la sedicente contessa de Meillac?...

Il dolore e la solitudine avevano scomposto certo quei superbi lineamenti e vi avevano impresso una cotal aria di dolce tristezza, mentre l'avventuriera che pompeggiava laggiù a Parigi aveva nel volto, qualchecosa di duro di altiero, di glaciale.

Juanita poi, come noi d'ora innanzi la chiameremo, aveva conservato i capelli nerissimi che le spiovevano sulla fronte, aumentando il fulgore degli occhi, mentre la vera Thea coi capelli d'argento tesi all'indietro, aveva un visetto magro, lungo.

L'una, nella vita di agi e d'ozio s'era un po' ingrassata, mentre l'altra, che conduceva un'esistenza da selvaggia e da anacoreta, era slanciata e flessibile come una giovanetta. Il cuore di Renato batteva ardentemente nel petto. Potrebbe egli dunque, in presso del suo amore, rendere a Teresa, colei che piangeva da anni, quella madre tanto desiderata? Qual gioia immensa e come farebbe beate le due sorelle, Teresa e Zoe!

(Continua)

Nascite e decessi. Nella settimana dal 3 al 10 corrente nacquero nel Comune di Trieste 57 maschi e 54 femine, assieme 111; s'ebbero inoltre 6 espulsi morti: 3 di sesso mascolino e 3 di sesso feminino; di confronto non morirono che 50 maschi e 36 femine, totale 86. La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana, sarebbe di 28.24 per ogni mille abitanti, calcolata su quella della corrispondente settimana dell' anno scorso sarebbe di 22.60 per mille. Tra le cause dei decessi il bollettino registra 9 casi di vaiuolo, 6 di difterite e croup, 13 di tisi polmonare, 8 di malattie infiammatorie degli organi respiratori, 12 di enterite, e 1 suicidio.

Per i docenti. A Lussino è aperto il concorso, entro quattro settimane, al posto di maestro dirigente di III categoria, presso la scuola di Neresine.

In mare. Il piroscafo *Quarnero*, cap. Naccari, della Società Eredi Gerolimich e C.° di Lussinpiccolo, è arrivato ierlaltro ad Algeri, proveniente da Alessandria.

Anfiteatro Fenice. Questa sera alle 8 s'inaugura la stagione autunnale di opera, col *Rigoletto*, protagonista il baritono sig. Pini-Corsi, che sostenne con successo questa parte lo scorso inverno alla Scala di Milano.

Incendio. Iersera verso le 9½ l'appostamento principale dei vigili veniva avvertito da un tale Carlo Gruden che nel negozio di commestibili del signor Giovanni Dionisio, al pianterreno della casa N. 2 di via della Scorseria erasi manifestato un incendio. Staccati due treni sotto la direzione del comandante Chaudoin e del sottocomandante Weiglein, i pompieri, giunti sul luogo, constatarono che il fuoco erasi appreso ad un impalcato nel retrobottega, il quale serve ad uso di ripostiglio. Le fiamme avevano già assunto vaste proporzioni, e i vigili, sotto l'energica direzione degli ufficiali del corpo, ebbero da fare per circa un'ora e mezza per circoscrivere l'incendio ed allontanare ogni pericolo. Vennero tosto asportati dal locale: casse, sacchi di caffè e zucchero, carta ed altre merci che erano poste sull'impalcato, e, spento l'incendio, i vigili rimasero tutta la notte di guardia. In quanto alla origine del fuoco, ecco quanto si rileva: Il negozio, verso le nove era ancora aperto. Il garzone Tiziano Sti..., d'anni 17, abitante in Corso N. 20, salì appunto sull'impalcato del retrobottega e sembra che, inavvertitamente, avvicinasse di troppo la fiamma della candela che teneva in mano ad un pacco di carta che colà si trovava; da questo il fuoco in un attimo, si dilatò e invase le casse, la carta, i sacchi di caffè ecc. Il ... del negozio e gli agenti non si accorsero dell'incendio se non quando aveva già assunto proporzioni abbastanza...

scia... dell'... l'or... dell'e... sione di... porto ita... che preser... resioni. Me... sioni, il gio... nesto Ronch... d'anni 26, c... paese pel fal... sere ricercato... regno. Qui lav... trussi.

Dalla Polizia il ... ti accorsero allora, spa... le guardie e amma... che correva il povero via Tigor; ma se pr... po' per il terrore, un quillo, durante la trad... ... dal fumo, non descense, menando ... grado di scendere. guardie e scagliando ... egli se la cavò improperie. ... alla mano de...

Ieri il Ronchetti comparve ... zione centrale accusato del crimine di pub... ai pure l'i... e di falsa notifica. Egli acc... di androna difesa l'ubriachezza, ma le ... alcune guarsero che non era se non un ... non è ancora perfettamente conscio di quel che ... a qual... cesse. ... no as...

Fu condannato a sette mesi di carcere duro ed al bando dopo espiata la pena.

Teatro Filodrammatico. Sabato e domenica prossima avranno luogo ... tre sole rappresentazioni del sig. ... al Teatro Armonia, il quale si produrrà ... scivano dal tetto di mnemotecnica, di ... parte di via del Torrente; tale, trasmissi... eno e direttisi a quella volta, ... stione i vigili constatarono trattarsi di un falso allarme causato da un po' di fumo che usciva dal camino di una pistoria situata in quei pressi.

Il tentato suicidio dell' altra sera. Quel giovanotto che, come abbiamo raccontato ieri, aveva tentato l' altra sera di por fine ai propri giorni, gettandosi in mare dalla riva Carciotti, è il cuoco Giuseppe Bracin, d' anni 25, celibe da Gorizia, abitante in via Belvedere N. 13. La causa dell'insano tentativo sarebbe da ascriversi ad un amore contrastato; sembra per altro che quando si gettò in mare fosse alquanto alterato dal vino. Attualmente egli trovasi fuori di pericolo.

I reclami del publico. Da una lettera indirizzataci da persona degna di fede, rileviamo che lunedì mattina alla Stazione della Meridionale il treno celere per l' Italia, in partenza alle 8.35, non aveva disponibili che 16 posti di seconda classe. Occupati questi, rimanevano a terra una ventina circa di passeggeri, aventi biglietto di seconda, i quali protestarono presso il conduttore ed il capo-stazione ed ottennero di essere allogati provvisoriamente in carrozzoni di prima — che sovrabbondavano — salvo poi ad avere, durante il viaggio, la seccatura di passare in seconda di mano in mano che i posti si fossero resi disponibili. La persona che ci scrive, osserva giustamente che essendo la nostra città il punto di formazione di quel treno, la Società della Meridionale dovrebbe prendere un po' più esattamente le sue misure, affinchè ai viaggiatori venisse risparmiata la seccatura di un trasbordo supplementare.

Accompagnato al confine. Al 6 corrente, come abbiamo publicato, il noto Giuseppe Barrei, già controllore della Tramway, fu condannato per contravvenzione di truffa a tre giorni d'arresto. Siccome aveva subito qualche anno addietro un' altra condanna ed era stato anche bandito dagli stati austriaci, il Barrei, per tornare a Trieste, aveva dovuto chiedere all'autorità politica la sospensione per un tempo indeterminato del decreto di bando. In seguito però a quest' ultima condanna, egli — dopo che la ebbe scontata — fu consegnato alla Polizia, la quale, revocando la sospensione, diede nuovamente vigore al decreto di bando e fece scortare il Barrei fino al confine del vicino regno, ove fu poi consegnato ai reali carabinieri che lo tradussero alla sua natia Udine.

Ladri di caffè. Il giorno 2 del p. p. agosto Giovanni Sorietti di Giuseppe, di anni 19, bracciante, da Catania, già punito e Antonio fu Giovanni Pecchiar, di anni 26, falegname, da Trieste, incensurato, ambidue celibi, s'introdussero al meriggio, durante l'ora di riposo, a bordo del piroscafo germanico *Sparta*, ormeggiato al Porto nuovo e quivi, credendosi non osservati, s'empirono il seno, le tasche e il cappello di caffè. Il comandante del piroscafo, cap. Röhrden, però li sorprese ed ordinato a due marinai di rinchiuderli e di sorvegliarli, andò per le guardie; queste, nelle persone di Vivoda e Zorn, procedettero all'arresto dei suddetti individui e li accompagnarono all'ispettorato di publica sicurezza. Quivi l' ispettore Jarris li assoggettò ad una perquisizione personale, ma non trovò loro addosso che pochi chicchi di caffè: essi avevano avuto tempo di disfarsi della merce rubata durante la traduzione. Tuttavia il Sorletti e il Pecchiar furono trattenuti in arresto e deferiti all' autorità giudiziaria, la quale avviò contro i medesimi il processo per crimine di furto e sotto tale accusa i prevenuti furono mandati ieri dinanzi ai giudici.

Il Sorletti e il Pecchiar dissero a propria difesa che si erano recati sul piroscafo per chiedere lavoro e che, trovandosi a bordo, si permisero di raccogliere pochi grani di caffè, che trovarono sparsi.

La Corte, non essendo risultato provato che la quantità di caffè rubato dagli accusati fosse tale da raggiungere il valore di 5 fiorini, assolse il Sorletti e il Pecchiar dall' accusa di crimine e li dichiarò colpevoli di contravvenzione di furto, condannandoli a due mesi d' arresto per ciascheduno. Entrambi si adattarono alla sentenza.

Un supposto tentato borseggio. Ieri fu tratto dinanzi ai giudici il cocchiere Antonio di Luigi Ersettig, d'anni 22, da Udine, accusato del crimine di tentato furto e di leggera lesione corporale. Secondo l'accusa le cose sarebbero passate così: La notte dai 7 agli 8 agosto certa Appolonia Kervina, cameriera di birraria, passava per la via S. Maurizio assieme al proprio amante Giuseppe Modesto; essendosi quest'ultimo tratto in disparte per un bisogno, la ragazza rimase sola in mezzo alla via; allora tre individui, tra i quali eravi l'Ersettig, le si avvicinarono e le diressero delle ingiurie; la Kervina si diede a gridare, il Modesto si affrettò a correre in difesa della propria amante, visto ciò due di quei individui si ritirarono, ma il terzo — ch'era l'Ersettig — rimase ed anzi allungò la mano per afferrare la catena dell'orologio del Modesto; senonchè questi fu lesto ad afferrargli la mano ed essendo frattanto sopraggiunte le guardie, l'Ersettig fu arrestato. Mentre poi egli veniva tradotto all'ispettorato, tirò dei calci alla Kervina che gli veniva dietro e la colse al ventre, producendole una lesione di natura leggera.

L'Ersettig disse ai giudici che la versione data dall'accusa era sbagliata, che egli non tentò minimamente di rubare l'orologio al Modesto, ma che avendo veduto come questi turasse con una mano la bocca alla ragazza, credette che volesse soffocarla e che perciò allungò una mano per allontanarlo.., nient'altro. Tirò poi de' calci alla Kervina perchè venivagli dietro gridandogli *ladro, ladro!*

I giudici non ritennero provato il tentativo di furto e perciò condannarono l'Ersettig, per sola contravvenzione di lesione corporale, a due giorni di arresto.

Durante il lavoro. Il facchino Angelo Decancessio, d'anni 34, abitante in via del Veltro N. 1, ieri, nel pomeriggio, stava caricando delle casse di merci al Punto Franco, quando un chiodo che sporgeva da una di queste, gli s'infisse nella gamba destra, vicino al ginocchio, ciò che gli cagionò una ferita che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica, dove ricevette le debite cure dal dott. Fonda.

Ferite diverse. Nel pomeriggio di ieri la casalina Anna Bolle, d'anni 18, abitante in via Fabio Severo N. 6, riportò accidentalmente una distorsione alla mano destra. - Il bracciante Martino Seilan, di anni 28, abitante in via del Molino a Vento N. 36, ieri, alle tre del pomeriggio, riportò accidentalmente una leggera ferita alla guancia sinistra. Ricevettero entrambi le necessarie cure alla Guardia medica.

— Le ferite riportate ierlaltro dal sig. Andrea Fonn, negoziante in commestibili, a quanto egli ci scrive, non gli sarebbero state inferte in rissa, bensì da un suo debitore, il quale, anzichè pagargli il conto dovutogli, lo saldò... in quella bella maniera, scaraventandogli addosso una sedia.

— Anche lo studente Rodolfo Dumeau ci tiene a non esser reputato un baruffante e ci prega di far sapere che la sassata, della quale fu vittima ierlaltro, non se la buscò in una rissa, ma gli fu scagliata da alcuni monelli per puro divertimento, in via Commerciale, via, che, del resto, a quanto egli asserisce, sarebbe infestata ogni giorno da questo genere di frombolieri. Frattanto i frombolieri feritori del Dumeau vennero arrestati. Sono l'apprendista fabro Luigi D., d'anni 16, e l'apprendista sellaio Eugenio R., d'anni 12.

Cadute. Il falegname Giovanni Signoretto, d'anni 16, abitante in via S. Servolo N. 6, ieri sera alle 7½ ricorreva alla Guardia medica con una ferita lacero contusa alla fronte, riportata cadendo; ricevette le debite cure dal medico d' ispezione dott. Fonda. — Del pari in seguito a caduta il bambino di due anni Alessandro Scherians, figlio del portinaio della casa N. 58 in via Molino a vento, riportò una distorsione al braccio sinistro. Fu portato alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure.

Fanciulla atterrata da un carro. La ragazzina di 9 anni Anna Centus, abitante in via della Cassa N. 4, ieri, alle tre del pomeriggio, in via del Torrente, venne atterrata da un carro e riportò una ferita alla mascella superiore. Sollevata da alcuni passanti e dalla guardia di publica sicurezza N. 243, fu poi presa in braccio da un servo di piazza e trasportata alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

L' amico dell' infanzia. Il fanciulletto di tre anni Pietro Furlan, figlio di un meccanico, abitante in via Giuliani N. 6, ieri alle 6½ pom. fu morso alla mano destra da un cane. Portato alla Guardia medica, ebbe dal dottore d' ispezione le cure necessarie.

Bambina caduta. La fanciulletta Valeria Castellani, di sette anni, abitante al N. 12 in Campo San Giacomo, iersera, poco dopo le otto, mentre camminava con una bottiglia in mano, cadde a terra; la bottiglia si ruppe e i rottami le cagionarono una ferita di taglio alla mascella inferiore. Sollevata da alcuni passanti, fu accompagnata alla Guardia medica, dove il dott. Fonda le prodigò le necessarie cure.

Aggressione? Il signor Gustavo Bonifacio, d'anni 16, studente di nautica, abitante al terzo piano della casa N. 16 di via Rossetti, recavasi iersera alle 9¾ alla Guardia medica per la cura di una ferita, abbastanza grave, alla tempia destra. Mentre il dott. Fonda gli prestava le necessarie cure, egli raccontò che, scendendo per la via del Boschetto, fu avvicinato da alcuni sconosciuti, uno dei quali, dopo avergli diretto alcune parole offensive, lo avrebbe colpito con un salvavita. Il detto medico gli rilasciò un certificato di lesione corporale.

Ubriachi eccedenti. Ierinotte in piazza della Barriera vecchia certi Giovanni M., operaio da Ampezzo, d' anni 59 ed Antonio R., venditore girovago, d' anni 35, da Trieste, ubriachi, commettevano eccessi. Le guardie li condussero a smaltire i fumi del vino all'ispettorato di androna del Moro.

Vagabondaggio. Ieri verso il meriggio, al Boschetto, venne arrestato per vagabondaggio il sarto disoccupato Riccardo F., d'anni 20, da Udine.

Ogni giorno una. A tavola, il capo della famiglia, fra un piatto e l'altro, insegna la morale ai suoi figliuoli.

— Miei cari ragazzi - dice - non si deve mai rimettere all'indomani quello che si può fare oggi.

— Allora, papà, lasciami che finisca quel pezzo di torta che si voleva riserbare per domani.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE: „Rigoletto" opera in tre atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12 Settembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 204.75, dopo Borsa 202.75 Rubli 212.25, Rendita Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 201.50, 212.25, 84.—, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.17, Rendita 93.55, Meridionali 638 50. (La Chiusa precedente segnava: 111, 93.52, 635.50). Apertura Parigi: Italiana 84.30, poi sino 84.12, e 84.40 La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.52, Italiana 84.25, Spagnuolo 64.37, Banche 582.50 .(La Chiusa precedente segnava: 99.17, 84.15, 64$^1/_{16}$, 581.87). — Qui Rendita Italiana da 83⅝ a 83⅞.

Listino. Napoleoni 9.94½ a 9.95½, Zecchini 5 50 a 5.93, Lire sterline 12.55 a 12.58, Londra 125 80 a 126 05, Olanda —.— a —.—, Francia 49.65 a 49 80, Italia 44.75 a 44.90, Banconote italiane 44.75 a 44.90, Banconote germaniche 61.60 a 61.75, Rendita austriaca in carta 97.40 a 97.65, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 116.— a 116 20, Rendita austriaca in corone 96.70 a 96.90, Rendita ungherese in corone 94.30 a 94 50, Credit 337.50 a 339 —, Rendita italiana 83.65 a 83.85, Lotti turchi 49.— a 49 50, Serbi 3 % 42 50 a 43.—, Serbi nuovi 5.30 a 5.50, Croce Rossa italiana 13 50 a 14.—.

Londra 12. (Cambi-Chiusa). Consolid. 98.⅛, Lombardi 9.—, Argento 34.50, Rendita spagnuola 64 25, Rendita italiana 83.⅜, Rendita austriaca in effetti 77.50, Detta in carta —.—, Detta in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4 % —.—, Egiziane 101.25. Cambio su Vienna 12.74 —, Sconto di piazza 2.⅜, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Parigi 12. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.72, Rendita italiana 5% 84.25, Rendita spagnuola esterna 64.37, Azioni Banca ottomana 582 50.

Francoforte 12. Credit 273.75, 245.12, 88.25 —.— Ferma, calmissima.

Caffè. AMBURGO 12.(Chiusa). Santos good av. — Per Settembre 79.50, per Dicembre 77.75, per Marzo 75.75. Appena sost.o.

— AMBURGO 12 Rio ordinario loco 74-79, reale 80-82, buono 83-85.

— HAVRE 12.(Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 97.25, per Gennaio fr. 95.—.

— NUOVA-YORK 12.(Apertura).Rio per consegne future, da 20 a 30 in rialzo. Fermo.

Cotoni. LIVERPOOL 12. Importazione 12362, Vendite 10000 compresi affari consegna, Tenders in Dochets —— balle. — Mercato hausse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Settembre 4$^{35}/_{64}$, per SettembreOttobre 4$^{35}/_{64}$, per Ottobre-Novembre 4$^{35}/_{64}$, per Novembre-Dicembre 4$^{36}/_{64}$, per Dicembre-Gennaio 4$^{37}/_{64}$, per Gennaio-Febraio 4$^{38}/_{64}$, per Febraio-Marzo 4$^{41}/_{64}$ per Marzo-Aprile 4$^{43}/_{64}$, per Aprile-Maggio 4$^{45}/_{64}$, Maggio-Giugno 4$^{47}/_{64}$.

Merce americana, egiziana, indiana e brasiliana $^1/_{16}$ in rialzo.

Farina. PARIGI 12. (Dodici Marche). - Mese corrente 44.30, per Ottobre 45.—, ferma, quattro mesi da Novembre 46.40, quattro primi mesi 47.40. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 12.Gallipoli contanti 85.69, per Ottobre 85.69, per consegne future 79.92. - Gioia contanti 82.36, per Ottobre 81.83, per consegne future 76.06.

— PARIGI 12 Ravizzone. - Mese corrente 56.—, per Ottobre 56.50, sost.o, per Novembre-Dicembre 57 —, quattro primi mesi 58.—.

Petrolio. BREMA 12. Loco 4.45. Calmo.

— ANVERSA 12. Loco 11.50. Fiacco.

Spirito. BERLINO 12 Loco 36.20, per Settembre Ottobre 34.30, per Novembre-Dicembre 33.60.

— PARIGI 12.Mese corrente 42.—, per Ottobre 41.25, fermo, per Novembre-Dicembre 41.—, quattro primi mesi 41.25.

Zucchero. LONDRA 12 Java a scellini 16.75, Rappe greggio a scellini 14.75, fermo.

— PARIGI 12 Greggio da 88° disp. 39.— a 39.50 fermo, Bianco per mese corrente 41.25, per Ottobre 41.30, fermo, quattro mesi da Ottobre 41.30, quattro primi mesi 41.80, Raffinato da 112.50 a 113.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. ANGUSTO ROCCO.

COMUNICATI*)

Io sottoscritto dichiaro che debiti fatti da mio figlio **Riccardo** ed eventualmente da farsi, non riconosco.

Antonio Komschak
(Servola)

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che presero sì viva parte nell'irreparabile perdita dell'amata

EVELINA

rende infinite grazie la riconoscente

FAMIGLIA TERENZIO.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Si ricerca abile berrettaia. Indirizzo al „Piccolo" (1063)

Ricercasi praticante per negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" (1347)

Ricercasi prontamente per casa d'agrumi abile tenitore libri e corrispondente tedesco Offerte B. B. „Piccolo" (1348)

Ricercasi cameriera tedesca, italiana, che sappia occuparsi tutti lavori casalinghi Indirizzarsi Geppa 12, portinaio (1330)

Ricercasi per distinta famiglia in una città della Dalmazia ragazza di ottima condotta che si presti per bambini e sappia lavoro di ago. Raccomandabile conoscenza di lingua tedesca; nonchè pella stessa famiglia una serva capace e di buona condotta. Offerte via Malcanton N. 13 IV p. (1324)

Ricercasi una buona cuoca. Indirizzo al „Piccolo" (1361)

Italiano versatissimo commercio vini, pratico fabbricazione-correzione taglio impiegherebbesi anche magazziniere città o fuori. Serie referenze, occorrendo cauzione. Con buona ditta associerebbesi. Indirizzo al «Piccolo». (1157)

Sollecitatore viene ricercato verso buon emolumento un sollecitatore pratico o versato in ogni ramo di affari giudiziari, e verrà preso la considerazione soltanto una capacità di primo ordine. Offerte sub Intelligente all'amministrazione del „Piccolo" (1303)

Una signora tedesca prega occupazione come massaia presso signore solo oppure con figli sub A B poste restante Trieste. (1282)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitsky, via Nuova 39. (1372)

Ragazza cerca posto cameriera presso signora o signore solo. Indirizzo „Piccolo" 1363

Signorina tedesca da molti anni a Trieste, munita di buoni attestati, cerca occupazione come cassiera o scritturale. Gentili offerte all'indirizzo „E. I." al „Piccolo" (1358)

Praticante età 15-17 anni, che parli italiano e tedesco ricercasi per magazzino coloniali. Con stipendio iniziale. — Indirizzo al „Piccolo". (1378)

Giovane signorina tedesca, educata, desidera entrare in una distinta famiglia tedesca a Trieste, ricevere vitto ed usufruire del pianoforte. Offerte scrivere sub „M. L." a Barsala. (1342)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera e venerdì ore 8 lezione danza adulti. Dettagli sopraluogo. (1317)

Lezioni di lingua tedesca impartisce una distinta maestra, 12 lezioni fior. 5. Ripetizioni materie scolastiche nelle lingue italiana e tedesca. Indirizzo al „Piccolo" (1333)

La nuova autor. scuola artistica Bohus, con diploma di conservatorio, apre il quarto anno d'insegnamento di violino, pianoforte, canto, composizione, violoncello e mandolino. Risultati garantiti. Prezzi mitissimi. Inserizioni dalle 4-5, via Cologna 3. Prospetti soldi 5. (1152)

Scuola disegno maschile feminile, Prof. Zernitz, via Madonna del Mare 2. Verrà riaperta 20 settembre. Ripete la materia scolastica, prepara ad esami pel magistero, pel Politecnico e di ammissione. Iscrizione Domenica 17 settembre dalle 9 alle 12. (137)

Signora inglese impartirebbe lezioni nella sua madrelingua anche dal tedesco. Piazza Legna 9, porta 12. (1309)

Affittanze

Ricercasi per l'autunno ed inverno un villino ammobiliato in prossimità di città, eventualmente un quartiere ammobiliato in città. Indirizzo al „Piccolo" (1365)

Signora cerca stanza vuota, presso buona famiglia senza creature in primo o secondo piano. Offerte „Signora" „Piccolo". (1277)

Ricercasi per marito e moglie camera, camerino e cucina nei pressi del Giardino Publico. Offerte sub „Famiglia" al „Piccolo". 1287

Ricercansi 4 stanze (possibilmente ammobigliate) camerino e cucina. Offerte sub Abitazione all'amministrazione „Piccolo" (1344)

Affittasi una stanza ammobiliata con uno o due letti volendo anche costo, prezzo modico. Indirizzo al „Piccolo". (1334)

D'affittare bella stanza in buona posizione. Indirizzo al „Piccolo" (1332)

Affittasi stanza ammobigliata. Indirizzo al „Piccolo. (1270)

D'affittare grande magazzino a prezzo ridottissimo. Offerte al „Piccolo" sub „Magazzino". (1258)

D'affittare per il 24 settembre camera, camerino e cucina, via S. Michele N. 7, p. III. (1362)

Affittansi una o due stanze, Piazza della Valle 1, I. (1356)

Affittasi stanza bellissima, ammobiliata. Via Commerciale 6, I piano sinistra (1253)

D'affittare prontamente via Malcanton tre camere, camerino, cucina. Indirizzo al „Piccolo". (1357)

Affittasi camera vuota, Piazza Nuova 2, III p. (1354)

Affittansi stanze elegantemente ammobiliate, posizione centrica. Indirizzo al „Piccolo" (1335)

D'affittare due stanze ammobiliate con vitto, famiglia tedesca. Indirizzo „Piccolo" (1350)

Vicino il Ginnasio tedesco, presso una famiglia tedesca, affittasi una bella stanza per studenti. Indirizzo al „Piccolo" (1352)

Bella stanza ammobiliata, in vicinanza Stazione meridionale. Indirizzo „Piccolo" (1329)

Prontamente Da cedere un quartiere di sei stanze per f. 400. Volendo si vendono anche le mobiglie. Indirizzo al „Piccolo". (1262)

Camera cucina affittasi via Conicoli 10 presso Scuola via Kandler. (1370)

Stanza d'affittare, vuota od ammobiliata ingresso libero, Piazza Borsa 5, III (1364)

Cedesi per scrittoio stanza con poggiuolo, ingresso libero, primo piano, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» (1358)

Acquisti e vendite

Ricercasi una pressa (lettere) usata. Indirizzo via Zonta N. 1, terzo piano sinistra. (1355)

Da vendere un „Waffenrock" quasi nuovo, per ufficiale provianda. Via Geppa 18, secondo. (1359)

Vendesi buonissimo Caicio lungo metri 7. Caffè Sanità Mariano Pelosi. (1368)

Vendesi motivo partenza mobili mogano, noce, quadri autentici Malacrea. Indirizzo „Piccolo" (1366)

Da vendere waffenrock (regg. 97) ottimo stato. Indirizzo „Piccolo" (1331)

Vendesi fornimento stanza ricevere, tavoli, canapè, sedie, armadio, chiffonnier. Indirizzo „Piccolo" (1302)

Da vendere una pressa per balle fieno, col cassone nuovo. Indirizzo «Piccolo» (1151)

Vendesi osteria f. 50 oppure solo mobili. Indirizzo Via Pescheria Vecchia, Deposito ghiaccio (1346)

Biglietto per Vienna terza classe ferrovia Meridionale, vendesi per fiorini 6. Indirizzo al „Piccolo." (1340)

Sparherd piccolo ricerco. Offerte sub A. G. 1339 al „Piccolo" (1339)

Pompe speciali per travaso vino ed olio deposito presso Ivo Bosovich via Lazzaretto vecchio. (1296)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito domenica sera, bottone d'oro con testa di cavallo in rilievo, e briglie in perle. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo al „Piccolo" (1343)

Fu smarrito lunedì dopopranzo discendendo la Serpentina e percorrendo l'Acquedotto, Via S. Giovanni, Corso, Piazza della Borsa e Sanità, un ago di sicurezza, d'oro, con brillante. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al „Piccolo" (1345)

Smarrito a S. Andrea, occhialino in tartaruga. Mancia portandolo al „Piccolo" (1349)

Fu smarrito un cane Tasso color giallo. L' onesto trovatore che lo porterà nel Restaurant Pilsen via Caserma verrà generosamente ricompensato. (1375)

Smarrita Domenica mattina una spilla di diamantini con pietra blù. L'onesto trovatore portandola al „Piccolo" riceverà fiorini 10 di mancia. (1373)

Diversi

T. P. N. Felice, inaspettato incontro lunedì alle 2 p. Vi mando un affettuoso saluto. Se il Vestro ultimo sguardo sarebbe stato meno severo avrebbe addolcito il vivere lungo tempo privo del piacere di vedervi. V. A. (1377)

Porta ⅓ cattivo, è stato uno scherzo, potevi comprenderlo, Mercoledì 7½ solito (1376)

Pini. Prego sospendere per qualche tempo le tue passeggiate, causa gravi dispiaceri. (1371)

Vedovo senza prole con casa impiantata cerca vedova con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte „Serietà" posta restante. (1369)

Amelia! Questa sera ore 8 portone vostra vecchia abitazione. Oscar. (1352)

V. 16. Appena possibile ti invio un affettuosissimo saluto. Lontane più vivo mi appariva tua dolce carissima immagine soavissimi ricordi, insuperabile tuo affetto. (1336)

A. V. N. 18. Ritirate lettera, oggi ricevuto vostra lettera. (1338)

Studenti ricevono alloggio-costo per mensili fiorini presso giovane impiegato senza figli, Parlasi italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo al „Piccolo" (1351)

Americani Oggi, per festeggiare arrivo due compatrioti, grande simposio: Omboli di pesce ore 7 1/4. — Giovedì ore 8 1/2 grande maccheronata, esborso 60 bottoni (044)

Traforo, legno bianco, rosso, noce ecc. buon prezzo. Scorzeria 4. (1327)

Borse da scuola, fabrica via Giulia. Deposito presso Fratelli Frennez via S. Nicolò e S. Spiridione. (1360)

Biscottini della London Bisquit Company prima qualità già assortiti soldi 70 kilo nelle pasticcerie Giamporcaro. (1314)

Guanti filo, seta, tricot, prezzi ribassati. Negozio al „S. Nicolò" (1294)

Suppliche istanze, traduzioni italiano, tedesco, francese „Scrivano" Caffè Monte verde. (1273)

Giovane ventiquattrenne industriante cerca ragazza onesta di povera famiglia scopo matrimonio. Scrivere Industriante Carlo Posta restante, inviando possibilmente fotografia. 1269

Promesse Ipotecario Ungherese. Estrazione 15 corrente. Vincita 50.000. Fiorini Due presso Alessandro Levi. (1251)

Macchina cucire Singer garantita vendesi, stralcio Farneto 10, piano primo. (1374)

Armonium nuovo, occasione, vendesi fiorini novanta. Farneto 10, piano primo (1374)

Occasione eccezionale! Colossale assortimento mobiglie, tappezzerie. Visitare rinomato deposito Ruzzier, Farneto 10. Trovasi specialmente stanze letto, pranzo, opache, pulite, eccettera. Concorrenza garantita. Stupenda stanza pranzo nuovissima fiorini 300, detta letto, opaca, armadione tre porte, marmi neri 275, detta pulita 225. Quantità mobiglie adattate operai. (1374)

Framboise purissimo bottiglia soldi 50. Farmacia Franzoni, via S. Antonio.(1367

Il Corso grande mirabolante strepitoso, caricature triestine, fenomenali, esce stasera. (1341)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Risparmio Banca Giuseppe Bolaffio riceve denaro (da 20 soldi in poi) rilasciando libretti, pagando relativo interesse. Restituzione a presentazione.

Il migliore disettante è l'Estratto Tamarindo Dolcificato Huber.

Lanolina- Crema da toeletta **-Lanolina**
della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.
Sovrana Sovrana Sovrana per rendere bella la pelle e conservarla. contro i rossori, screpolature, la ruvidezza, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle. contro le escoriazioni pei bambini.
LANOLIN — Ogni pacco deve portare questa marca depositata.
Trovasi in tubetti à 25 soldi, in scatole à 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.
Deposito Generale: GIUSEPPE VIVANTE - TRIESTE.

Scuola musicale
della
SOCIETA' STIRIANA DI MUSICA
Anno scolastico 1893-94.

L'insegnamento viene impartito da **quindici maestri di vaglia** nelle seguenti materie: **Canto per coro, armonia, contrappunto, forma ed istrumentazione, partitura,** esercizi pratici **di direzione** con l' orchestra degli allievi, **pianoforte, organo,** (istrumento Walker), **violino, viola, violoncello, contrabasso, flauto,** (sistema vecchio e Böhm), **oboe, corno inglese, clarinetto, clarone, fagotto, contrafagotto, corno, tromba, trombone a pistone, Tuba in chiave di basso.**

Le iscrizioni hanno luogo dal **18 al 23** settembre, dalle 5 alle 7 pom., nel locale della Società musicale, Graz, Griesgasse 29.

Prospetti per l'anno scolastico 1893-94 e ragguagli annuali dell' anno scolastico 1892-93 si ricevono dalla Direzione.

LA DIREZIONE
della Società Stiriana di Musica.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

LIBRI
scolastici usati compera, vende e cambia Libreria Blomgren via S. Sebastiano.

In Piazza Caserma
sotto l' Hotel Europa
APERTURA
Spaccio VINO TERRANO
DI PRIMA QUALITA'
propria campagna a soldi 48 il litro
Nella lusinga di vedersi onorato da numeroso concorso, si rassegna con stima
il proprietario.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO-TERAPEUTICO
dalle 10-12 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

INNSBRUCK
I Viglietti di questa grandiosa Lotteria d'Innsbruck con Vincita di fior. 50.000 in denaro si vendono a 50 soldi presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Undici Viglietti soltanto fiorini 5.— Una Serie completa di 100 Viglietti per fior. 45.

I LIBRI
per tutte le scuole, nuovi ed usati, dei quali si garantisce l'edizione prescritta, trovansi vendibili nella
LIBRERIA G. CHIOPRIS
Piazza Nuova (Gadola)
ELENCO GRATIS

IL SAPONE DI CREMA LANOLINA
della Profumeria Nazionale Viennese
è insuperabile per la pelle ruvida e screpolata e grazie al suo grande contenuto di Lanolina è il migliore cosmetico.
Acquistasi a 35 soldi al pezzo presso Giulia Ruzicska, via Ponterosso 789; L. Nagelschmidt, via S. Sebastiano; Giovanni Blasina, via Caserma 16; Visentini, via dell'Acquedotto; Vincenzo Depretis, via Chiozza.

2 Medaglie d' oro 13 medaglie d' argento — 9 diplomi d'onore e di riconoscimento

Fluido ristoratore di Kwizda
i. r. priv. acqua per lavare i cavalli
Prezzo di 1 bottiglia f. 1.40 V. A.

In uso già da 30 anni nelle scuderie di corte, nelle più grandi scuderie militari e civili atto a fortificare dapprima e rinvigorire dopo grandi strapazzi, distorsioni, lussazioni, rigidità dei tendini, ecc. Dà al cavallo grandissime attitudini nel Training.

Acquistasi nelle FARMACIE e DROGHERIE Si prega di osservare la soprastante marca di fabbrica e si chieda espressamente
FLUIDO RISTORATORE DI KWIZDA

DEPOSITO PRINCIPALE:
Franz Johan Kwizda
i. r. fornitore della corte austriaca e regio fornitore della corte rumena, farmacista del circondario di Korneuburg presso Vienna.

Protetto dalla legge.
Conseguire **la più abbagliante bellezza del corpo** è il successo della grandiosa scoperta del **sapone gioventù o sapone Ebe** per la conservazione della già esistente bellezza del viso e per conseguire una pelle delicata. Istessamente persone di una certa età di cui nervi sono già induriti, riacquistano la loro giovanile elasticità coll'uso di questo sapone. Il **sapone gioventù** o Ebe è nell'istesso tempo l'unico e solo mezzo per rinforzare gli occhi e conferire loro uno splendore brillante.

Presso di ogni pezzo di sapone 60 soldi da avarsi presso il signor N. Prendini, Farmacista in Trieste.

A. WINKELHOFER
PROFUMIERE E CHIMICO, GRAZ
decorato con diploma d'onore.
Dr. Horvath, proprietario della grande medaglia d'oro d'onore.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Corrobora lo stomaco. Fortifica i nervi. Rigenera il sangue
Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti
Farmacia Serravallo - Trieste.

Il nostro **Sapone da toiletta** migliore e più a buon mercato è il
Sapone di Doering con la Civetta
che si acquista dappertutto a 30 soldi il pezzo.

Bella tinta, aspetto giovanilmente fresco
vengono tanto conservati quanto raggiunti coll' **uso giornaliero** del **Sapone di Doering** di qualità insuperabile. Questo sapone è così morbido, così puro, così rigorosamente neutrale che per mezzo suo si evitano gli inconvenienti che producono i saponi che contengono soda e ranno, e precisamente: pelle rossa e screpolata del rame, rilassiamento e avvizzimento della stessa, bruciore e infiammazione dopo il lavacro. Chi **vuole evitare questi sintomi** e rispettivamente **svantaggi** comperi per la sua toeletta
Il Sapone di Doering con la Civetta, il miglior sapone del mondo!
Acquistasi a Trieste presso G. M. Andreuzzi; G. B. Angeli, Corso, Piazza della Legna; Giov. Cillia; R. Faivre «A la Tour Eiffel»; F. Fischer, Ponte Rosso; Ml. Buran, Via S. Sebastiano; E. D. Richetti; Iga. Wohl, Via S. Sebastiano; Giulio Schiff, Acquedotto 17; G. Zulin - Deposito all'ingrosso: Fratelli Frannez, Ad. Schlesinger.
Rappresentante generale A. MOTSCH & C., Vienna, I Lugeck N. 3.